



## COLLAZZONE L'amico Fido e la Protezione Civile possono sperare

**QUALCOSA** si sta muovendo per il rinnovo del comodato d'uso gratuito del terreno comunale che ospita l'unico reparto cinofilo umbro in forza al Gruppo di Protezione Civile «La Rosa dell'Umbria». Infatti, lo stato di agitazione che era stato proclamato il 29 dicembre scorso dal presidente Pamela Insalaco è stato ufficialmente ritirato. I rapporti tra l'amministrazione comunale e «La Rosa dell'Umbria» sono ripresi dopo una lunga pausa e dopo una tensione che rischiava di mandare all'aria una convenzione che

risale al 2000. Fondamentale è stato l'intervento dei vertici nazionali dell'Associazione di Pubblica Assistenza (Anpas) che sono scesi a Collazzone per ottenere delle risposte da parte della locale amministrazione. Al termine di questo incontro, secondo il presidente Insalaco, le due parti hanno concordato di risolvere il problema del rinnovo del comodato d'uso gratuito del terreno entro i primi quindici

giorni di questo mese. «La Rosa dell'Umbria» confida in una convenzione rinnovata per almeno cinque anni. Un tempo sufficiente per poter programmare senza sbavature le attività di Protezione Civile. Il sindaco non si è ancora espresso a riguardo; in passato però aveva preferito la formula di un contratto annuale. Al Consiglio comunale di Collazzone spetterà la ratifica finale dell'accordo. **Nicola Bossi**

### IMPEGNO Verso l'accordo tra Gruppo cinofilo «Rosa dell'Umbria» e la Giunta locale

# Giudice di Pace Il cittadino bussava

*Crescono (10%) le cause iscritte*

**A**NNO intenso per le attività del Giudice di Pace che opera per il territorio assisano e di Bastia. Con qualche problemino e una novità web.

Durante il 2006 sono stati emessi ben 405 sentenze civili e 770 decreti ingiuntivi, mentre si sono tenute nella sede in via Santarelli, a Santa Maria degli Angeli, circa 90 udienze nei giorni di lunedì e giovedì. Un tale ruolino di marcia ha consentito di non far aumentare l'arretrato dell'Ufficio che — è questo l'aspetto problematico della vicenda — è costretto ad operare con un solo Giudice di Pace a fronte dei 3 previsti in organico dal Consiglio Superiore della Magistratura.

Anche il personale di cancelleria è ridottissimo, in quanto ben 3 persone su 4 sono applicate presso il Tribunale e la Corte di Appello di Perugia per 3 giorni a settimana; nonostante questo, con l'impegno di tutti, l'Ufficio riesce a fronteggiare la notevole mole di lavoro che giornalmente l'utenza (privati cittadini e avvocati) porta all'attenzione del «pacificatore» togato. Durante tutto il 2006, infatti, sono state iscritte 540 cause, con un aumento di circa il 10% rispetto all'anno precedente. Decreti ingiuntivi: in questo caso il dato è in linea con il 2005 (772).

**L'INCREMENTO** — si sottolinea dall'ufficio del Giudice di Pace — è dato essenzialmente dall'aumento delle cause per risarcimento danni da incidenti stradali, dalle liti

condominiali e dalle contestazioni alle multe o sanzioni che Polizia, Carabinieri, Vigili urbani, elevano nel territorio di Assisi e Bastia Umbra.

**UN CASO** a parte sono i decreti ingiuntivi, particolare procedura che, in tempi brevi, offre la possibilità al creditore di riscuotere somme da percepire sia per transazioni commerciali che per altro; l'elevato numero di queste procedure, d'altra parte, può essere letto come sintomatico della situazione economica che attualmente vive il Paese.

Per quello che riguarda il settore penale, nel 2006 sono state emesse 32 sentenze, mentre sono pervenuti 40 nuovi processi; le udienze (che in questo ambito si tengono il martedì di ogni settimana) sono state 30. Un ruolo sempre più importante viene insomma svolto dall'Ufficio del Giudice di Pace di Assisi che si trova a far fronte a numerose, nuove esigenze dei cittadini i quali si rivolgono al magistrato per vedere accertati i propri diritti.

**ANCHE** grazie alla collaborazione delle amministrazioni comunali di Assisi e Bastia Umbra è stato attivato un sito internet consultabile dall'«home page» dei due Comuni. L'Ufficio ha la sede in Santa Maria degli Angeli, via Santarelli, e per l'afflusso del pubblico è aperto tutti i giorni dalle ore 8,30 alle 12, telefono 075/8041817 per appuntamenti.

M. B.



**SIMBOLICO**  
Davanti alla targa  
le aspettative  
di giustizia giusta

### RANGHI RIDOTTI L'Ufficio competente su Assisi e Bastia conta una sola toga e pochi cancellieri

## FRATTA TODINA PRO LOCO E CENTRO SPERANZA

# Disabili e operatori per il presepe vivente

**UN PRESEPE** di speranza ed autentica solidarietà. E' quello promosso per la prima volta quest'anno dalla Pro loco di Fratta Todina e dal Centro Speranza — servizio riabilitativo gestito dalla Congregazione delle suore Ancelle dell'Amore Misericordioso e dall'associazione Madre Speranza-Onlus. In occasione dell'Epifania, il tradizionale presepe vivente del piccolo Comune frattigiano, giunto ormai alla quinta edizione, avrà come figuranti d'eccezione i ragazzi disabili e gli operatori del Centro, unitamente agli abitanti del paese. Dalle 15,30 antichi mestieri, taverne e scene di vita quotidiana animeranno il centro storico; all'interno di palazzo Altieri si concluderà intorno alle 17,30 con la rappresentazione della Natività, l'adorazione dei Re Magi e fuochi pirotecnici.

## TODI CARABINIERI A COLPO SICURO

# «Coca» da operaio a cameriere Manette al ristorante

**UN OPERAIO** di 29 anni (E.G.) è stato arrestato nella tarda serata di martedì per cessione e detenzione ai fini di spaccio di droga. E' stato sorpreso in flagranza di reato in pieno centro storico, in prossimità di un noto ristorante, proprio un attimo dopo aver ceduto ad un cameriere di 31 anni (M.B.) due dosi di cocaina di grammi 1,5 circa. In una successiva perquisizione sono state rinvenute anche una dose di eroina e un grammo di cocaina che il giovane aveva indosso. Il tribunale di Perugia ha convalidato l'arresto: per l'uomo, in attesa dell'udienza prevista per la fine del mese, obbligo di dimora nel Comune di Todi ed in casa nelle ore serali e notturne.

## BASTIA Circolo S. Michele Via al cantiere per l'ampliamento

**TUTTO** è pronto per realizzare il «tamponamento» della struttura nel giardino del centro San Michele, destinata ad ospitare le attività dell'oratorio e dei giovani. La costruzione coperta di 200 mq fu donata alcuni fa alla parrocchia dalla famiglia Angelini, per espressa volontà della dottoressa Simonetta Travaglia, allo scopo di favorire le occasioni di incontro tra i giovani. Erano i primi anni del terzo millennio e prendeva corpo l'idea complessiva di oratorio, centro ludico e luogo di formazione per le famiglie di ispirazione cristiana. «In questi ultimi anni le attività giovanili sono notevolmente cresciute — rileva il parroco don Francesco Fongo — non solo per effetto dei centri catechistici, ma soprattutto per il desiderio dei ragazzi di avere un punto di riferimento in cui trovarsi, in alternativa alla strada e ai bar». L'area del cinema Esperia e dell'ex circolo culturale è pubblica; la parte del cinema-teatro è stata acquisita dal Comune, mentre la parrocchia ha fatto proprio l'edificio dell'ex circolo, realizzando al piano terra la «sala Claudia». Qui fino ad oggi si svolgono le principali attività del centro San Michele, diventato però insufficiente a soddisfare le esigenze di tutti. Ecco spiegata la necessità di utilizzare la struttura coperta che, ottenute le autorizzazioni comunali, diventerà un locale utilizzabile anche d'inverno e non solo da giugno a settembre.

**IL CANTIERE** è stato aperto in questi giorni.

m.s.